

AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'

PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA
RESIDENZA UNIVERSITARIA "STUDENTATO 3" PRESSO L'EDIFICIO DENOMINATO
"EX-CROCE ROSSA" - VIA SAN PETRONIO VECCHIO 28/30/32 - BOLOGNA
RESTAURO DELL'EDIFICIO PER LA REALIZZAZIONE DI 40 POSTI ALLOGGIO
L338/2000 - DM 27/2011

Progetto Esecutivo - Lotto II

PROPRIETA' EDIFICIO
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

FABBRICATO N.
168

CODICE PROGETTO (PAL) N.
-

TICKET N.
12640

DIRIGENTE AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'
ing. ANDREA BRASCHI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. CRISTINA TARTARI

DIRETTORE DEI LAVORI
geom. DINA UCCELLI

PROFESSIONISTI INCARICATI

PROGETTO ARCHITETTONICO e D.O. ARCHITETTONICA	arch. ANNA VECCHI
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI e D.O. Imp. MECCANICI	p.i. ROBERTO RICCI
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI e D.O. Imp. ELETTRICI	p.i. UBER DEMOLA
AGGIORNAMENTO PIANO SICUREZZA	geom. DAVIDE MANTOVAN
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	geom. DAVIDE MANTOVAN
DISEGNATORE	geom. LEONARDO GADDI

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE: PRELIMINARE ☐ DEFINITIVO ☐ ESECUTIVO ☒ AS-BUILT ☐

OGGETTO TAVOLA

**LOTTO 2 - AGGIORNAMENTO
DEL PIANO DI SICUREZZA
E COORDINAMENTO - PARTE II**

SCALA

-

DATA

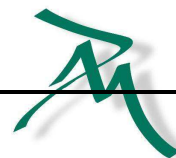
26-02-2018

REV.

DATA

TAVOLA N°

L2-PS02



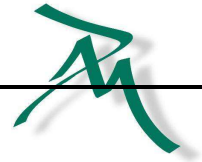
AGGIORNAMENTO al PIANO di SICUREZZA e COORDINAMENTO FASE: COMPLETAMENTO

,D.Lgs. n. 81/2008 - D. Lgs. n. 106/2009 e s.m.i.

PARTE II: V.D.R. Lavorazioni FASE di COMPLETAMENTO del cantiere



OGGETTO:	Realizzazione di residenza Universitaria "studentato 3" presso l'edificio "Ex Croce Rossa" Via San Petronio Vecchio 30/32 (BO) Cod. Edificio 168 – Lotto 2
COMMITTENTE:	Alma Mater Studiorum Bologna (UNIBO)
RUP e RESPONSABILE DEI LAVORI:	Arch. Cristina Tartari - UNIBO
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:	Arch. Anna Vecchi - UNIBO
DIREZIONE dei LAVORI:
PROGETTAZIONE STRUTTURALE:
COORD. SIC. fase di PROGETTAZIONE:	Geom. Cinzia Bagnoli - UNIBO
COORD. SIC. fase di ESECUZIONE:	Geom. Davide Mantovan
DATA CONSEGNA PRESENTE AGG.PSC:	02/02/2018



DESCRIZIONE DEL PRESENTE PSC

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) è suddiviso nelle seguenti parti per facilitarne la consultazione e l'eventuale aggiornamento di porzioni di esso:

PARTE I: Informazioni Generali

PARTE II: Valutazione del Rischio delle lavorazioni FASE: COMPLETAMENTO

PARTE III: Allegati al PSC

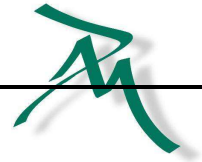
INDICE GENERALE

“PARTE III”:

Valutazione del Rischio lavorazioni:

FASE DI COMPLETAMENTO DEL CANTIERE

A) ALLESTIMENTO DELL'AREA DI CANTIERE.....	3
B) MONTAGGIO/SMONTAGGIO DI PONTEGGIO METALLICO FISSO.....	7
C) DEMOLIZIONI E RIMOZIONI.....	12
D) OPERE INTERNE	16
E) OPERE SULLE FACCIATE E SUL COPERTO	48
F) OPERE ESTERNE.....	54
G) DISALLESTIMENTO E CHIUSURA DEL CANTIERE	61



ANALISI DELLE FASI LAVORATIVE: COMPLETAMENTO DEL CANTIERE

A) ALLESTIMENTO DELL'AREA DI CANTIERE

Delimitazione anche temporanee di zona esterne al fabbricato da adibire ad aree di cantiere di dimensioni adeguate allo stoccaggio dei materiali e per eventuali piccole lavorazioni esterne. Altresì compresa la delimitazione di passaggi e di aree interne al fabbricato con apprestamenti o similari.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

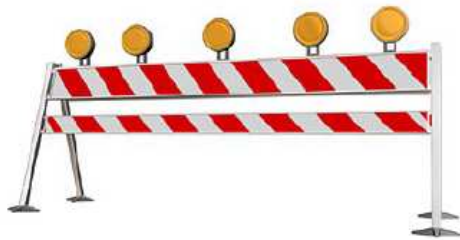
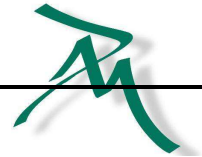
1. Montaggio delle delimitazioni, degli apprestamenti e della segnaletica di sicurezza
2. Posa dei baraccamenti di cantiere
3. Realizzazione degli impianti di cantiere

1) Montaggio delle delimitazioni, degli apprestamenti e della segnaletica

Posa di recinzioni di cantiere formata da rete metallica elettrosaldata e rete rossa ad alta visibilità o simile, con idonea segnaletica ed altre delimitazioni temporanee adeguate alle zone di interesse (aree di stoccaggio, aree di lavorazione, aree sottostanti le zone di lavori in quota).



Alcuni esempi di recinzione e lampade di segnalazione



Alcuni esempi di delimitazioni temporanee

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
2. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
3. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
4. Taglio e/o abrasioni;
5. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento;
6. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio basso: poco probabile (2) x danno significativo (2)

ZONA DI COORDINAMENTO: Area esterna cantiere.

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;
Calzature antinfortunistiche;
Guanti;
Occhiali di protezione;
Tuta da lavoro;

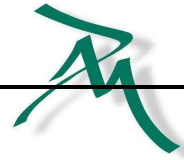
PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

- In caso di lavorazioni a terra si deve prediligere una delimitazione temporanea adatta a sopportare eventuali urti accidentali di automezzi in movimento; per aree di stoccaggio e prevalentemente prive di personale possono essere impiegate delimitazioni "leggere".
- Durante le operazioni di allestimento/modifica della recinzione e di movimentazione delle attrezzature sarà presente un preposto per sorvegliare eventuali intralci alla viabilità della strada e delle zone interessate alla lavorazione.
- In cantiere dovrà essere posizionata segnaletica di sicurezza conforme alle prescrizioni riportate nel D.Lgs. 81/2008 – D.Lgs. 106/2009, posizionata per tutta la durata dei lavori in corrispondenza dell'accesso di cantiere assieme alla notifica preliminare e al cartello di cantiere, e in prossimità del pericolo in luogo ben visibile e rimossa non appena sia terminato il rischio a cui si riferisce.
- In caso di nebbia o scarsa visibilità (poco probabile) dovranno essere montate lampade da cantiere di segnalazione della recinzione per la notte e/o le giornate di nebbia.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse lavorazioni prima o al di fuori della delimitazione dell'area di cantiere.
- Occorre comunicare preventivamente al CSE ed alla DL l'inizio dei lavori.
- E' necessaria la presenza di un preposto per il coordinamento della lavorazione

2) Posa dei baraccamenti di cantiere

Posa di baraccamenti assistenziali ed igienici.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
5. Taglio e/o abrasioni;
6. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.
7. Ribaltamento mezzi e/o apparecchi di sollevamento
8. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento

MATRICE DI RISCHIO: Rischio basso: poco probabile (2) x danno significativo (2)

ZONA DI COORDINAMENTO: Area esterna cantiere.

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;
Calzature antinfortunistiche;
Guanti;
Occhiali di protezione;
Tuta da lavoro;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

- In caso di lavorazioni a terra si deve prediligere una delimitazione temporanea adatta a sopportare eventuali urti accidentali di automezzi in movimento; per aree di stoccaggio e prevalentemente prive di personale possono essere impiegate delimitazioni "leggere".
- Durante le operazioni di allestimento/modifica della recinzione e di movimentazione delle attrezzature sarà presente un preposto per sorvegliare eventuali intralci alla viabilità della strada e delle zone interessate alla lavorazione.
- In cantiere dovrà essere posizionata segnaletica di sicurezza conforme alle prescrizioni riportate nel D.Lgs. 81/2008 – D.Lgs. 106/2009, posizionata per tutta la durata dei lavori in corrispondenza dell'accesso di cantiere assieme alla notifica preliminare e al cartello di cantiere, e in prossimità del pericolo in luogo ben visibile e rimossa non appena sia terminato il rischio a cui si riferisce.
- In caso di nebbia o scarsa visibilità (poco probabile) dovranno essere montate lampade da cantiere di segnalazione della recinzione per la notte e/o le giornate di nebbia.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse lavorazioni prima o al di fuori della delimitazione dell'area di cantiere.
- Occorre comunicare preventivamente alla proprietà l'inizio dei lavori.
- E' necessaria la presenza di un preposto per il coordinamento della lavorazione

3) Realizzazione degli impianti di cantiere

Nel cantiere sarà necessario l'allacciamento agli impianti esistenti (energia elettrica), per permettere l'utilizzo degli attrezzi da impiegare per le lavorazioni all'interno dell'appartamento. Gli allacciamenti andranno eseguiti secondo la corretta regola dell'arte e nel rispetto delle leggi vigenti (D.M. 37/08, ecc.) ed in accordo con la committenza, proprietaria degli immobili.

RISCHI INDIVIDUATI:

- Taglio e/o abrasioni
- Elettrocuzione per contatto e/o arco elettrico

MATRICE DI RISCHIO: Rischio alto: poco probabile (2) x danno gravissimo (4)

ZONA DI COORDINAMENTO: Area di cantiere.

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;
Calzature antinfortunistiche;
Guanti;

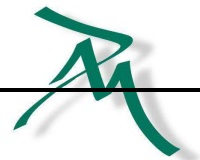
Occhiali di protezione;
Tuta da lavoro;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

- Impiegare i DPI necessari alla lavorazione.
- Prescrizioni riportate nel capitolo "13.3 - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE", lettera d) "Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia", e nel capitolo "LAVORAZIONI", lettera i) "Rischio di elettrocuzione".
- Il capocantiere ad inizio giornata verifica visivamente l'integrità dell'impianto elettrico al termine del lavoro seziona l'impianto e chiude a chiave il quadro.
- Sono vietati interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione.
- A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente.
- Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento.
- Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici.
- Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza. In particolare le prolunghe utilizzate devono essere in neoprene e spine IP67

FASI COORDINATE:

- Non è ammessa alcuna altra lavorazione con attrezzatura elettrica fino alla conclusione della corretta installazione dell'impianto elettrico di cantiere previsto.



B) MONTAGGIO/SMONTAGGIO DI PONTEGGIO METALLICO FISSO

Montaggio/Smontaggio di ponteggio metallico fisso a servizio del cantiere in aderenza al fabbricato oggetto di intervento, su strada (Via San Petronio Vecchio) ed eventualmente all'interno della corte (area di cantiere).



Le modalità specifiche operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare, saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.



IN CASO DI MANCANZA DEI DOCUMENTI OBBLIGATORI RELATIVI AL PONTEGGIO, ALLA DITTA E AI SUOI ADDETTI PRESENTI, SARÀ VIETATA L'INSTALLAZIONE E/O IL SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO.



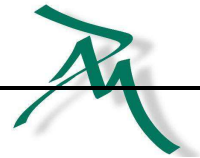
DELIMITAZIONE TEMPORANEE DELLE ZONE DI INTERVENTO E VERIFICA DI EVENTUALI AREE A RISCHIO NEI PRESSI (A QUOTE SUPERIORI, ZONE DI MOVIMENTAZIONE MATERIALI, INTERFERENZE VARIE)



- FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI ADDETTI AL MONTAGGIO/SMONTAGGIO PONTEGGI, COME DA D.LGS 235/03 S.M.I., D.LGS. 81/08-106/09 e S.M.I.;
- REDIGERE SEMPRE IL PIMUS E VERIFICARNE LA COMPLETEZZA DEGLI ALLEGATI;
- IL CAPOCANTIERE DELL'IMPRESA INSTALLATRICE NE CURA LA MESSA IN PRATICA SORVEGLIANDO COSTANTEMENTE TUTTE LE FASI DI LAVORO.



PER LE LAVORAZIONI IN QUOTA (MONTAGGIO/SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO, LAVORI CON ELEVATORI, MONTAGGIO COPERTURA E STRUTTURE METALLICHE/LEGNO, IMPERMEABILIZZAZIONI, LATTONERIE, ECC. ...) INDOSSARE ED UTILIZZARE I DPI ANTICADUTA



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO



STUDIO DELLO SCHEMA DI MONTAGGIO DELL'OPERA PROVVISORIALE (PONTEGGIO) COME DA PROGETTO, PIANO E SCHEMA LIBRETTO TUBO E GIUNTI E/O TUBOLARE METALLICO A CURA DEL CAPOCANTIERE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI.



QUOTIDIANA VERIFICA PERIODICA ED EVENTUALE ULTERIORE RIALLESTIMENTO DEL PONTEGGIO E DELLE OPERE PROVVISORIALI PER TUTTA LA DURATA DEL CANTIERE OVE NECESSARIO.



FORMAZIONE SPECIFICA ADDETTI MONTAGGIO PONTEGGI, COME DA D.Lgs.81/08 Art. 136 commi 6 e 7 e s.m.i.



REDIGERE SEMPRE IL PIANO DI MONTAGGIO/SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO, IL CAPOCANTIERE DELL'IMPRESA INSTALLATRICE NE CURA LA MESSA IN PRATICA SORVEGLIANDO COSTANTEMENTE TUTTE LE FASI DI LAVORO

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti al ribaltamento degli apparecchi di sollevamento utilizzati;
3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
6. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
7. Ferite e lesioni per contatto con elementi in moto delle macchine e degli impianti utilizzati;
8. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
9. Giornate ventose;
10. Inalazione di polveri;
11. Interferenze con altre lavorazioni;
12. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
13. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
14. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
15. Taglio e/o abrasioni;
16. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento;
17. Vibrazioni durante l'uso di attrezzature o macchine;

MATRICE DI RISCHIO: Rischio alto: poco probabile (2) x danno gravissimo (4)

ZONA DI COORDINAMENTO: Area esterna (ed ev. interna) del cantiere.

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Calzature antinfortunistiche;

Mascherine per la polvere;

Guanti;

Occhiali di protezione;

Tuta da lavoro;

Cuffie/Otoprotettori;

D.P.I. anticaduta III CAT.

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

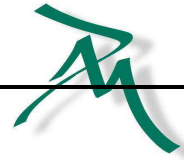
- Per l'uso del ponteggio metallico fisso vedere il successivo capitolo 15 "Schede delle attività ricorrenti" SCHEDA N.1 – Lavori su ponteggio metallico fisso.
- Il capocantierista della ditta che monta le opere provvisorie organizza le squadre di lavoro e cura la delimitazione dell'area di cantiere oggetto della specifica lavorazione.

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

- Segregare la zona adiacente l'area di lavoro in modo da impedire il passaggio e lo stazionamento delle persone e dei lavoratori.
- Applicare al cancello cartelli di divieto di accesso e cartelli antinfortunistici di richiamo e sensibilizzazione in conformità al titolo V del D.Lgs.81/08.
- Non sono devono essere presenti altre imprese nelle zone interessate dal montaggio
- Effettuare le fasi di montaggio e smontaggio sotto l'assistenza di un preposto. Vietare la presenza di personale non addetto all'allestimento ed allo smontaggio del castello di salita e non addestrato all'utilizzo dei DPI anticaduta. Durante la fase di montaggio e smontaggio del ponteggio delimitare l'area interessata.
- Prima di iniziare il montaggio del ponteggio verificare la stabilità della base d'appoggio. Posizionare sotto i montanti del ponteggio delle tavole per ripartire il carico.
- Eseguire il montaggio del ponteggio seguendo lo schema tipo riportato nell'Autorizzazione Ministeriale all'impiego del ponteggio.
- Nel caso di ponteggi che superino i 20 m di altezza o montati in modo difforme allo schema tipo, o con elementi verticalmente misti, o sui quali siano applicati teli, reti, cartelloni, pannelli di qualsiasi natura, occorre predisporre un progetto completo di disegni e calcoli a firma di ingegnere o architetto abilitato.
- Indossare i dispositivi di protezione individuale. Disporre e verificare che la realizzazione degli ancoraggi, la posa dei distanziatori e degli elementi degli impalcati si svolga ordinatamente nel senso del montaggio o dello smontaggio.
- Le tavole di copertura delle aperture a pavimento devono essere fissate contro il pericolo di spostamento. Per queste protezioni si devono usare tavole da ponte, è vietato l'uso di sotto misure o di pannelli d'armatura.
- Effettuare le fasi di montaggio e smontaggio sotto l'assistenza di un preposto.
- In corrispondenza dei luoghi di transito o stazionamento allestire, impalcati di sicurezza (mantovane o tettoie) a protezione contro la caduta di materiali dall'alto, in alternativa alle mantovane è possibile effettuare la chiusura continua della facciata o la segregazione dell'area sottostante mediante apposita rete di protezione.
- Il capocantiere della ditta che esegue il montaggio dei ponteggi e delle opere provvisorie verifica ad inizio turno di lavoro il personale incaricato del montaggio ed in particolare verifica il possesso e l'utilizzo dei DPI previsti e la presenza di un verbale di addestramento per l'utilizzo dei DPI anticaduta
- Procedere al montaggio del ponteggio "FINITO PER PIANI" compreso gli ancoraggi prima di procedere al montaggio del piano successivo.
- Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri (salita dall'esterno di ponti; uso di scale non posizionate correttamente; ecc.)
- L'accesso ai piani di lavoro deve avvenire in modo sicuro.
- Applicare opere provvisorie su tutti i lati prospicienti il vuoto.
- Rispettare e non manomettere le condizioni di sicurezza del ponteggio, dei ponti su ruote, delle scale.

Elettrocuzione

- Il ponteggio deve essere collegato all'impianto elettrico di terra. L'impianto elettrico di cantiere deve essere realizzato come previsto dalle norme vigenti. Deve essere presente in cantiere la Dichiarazione di conformità dell'installatore dell'impianto elettrico con la presentazione della stessa al SUAP (o seguendo le vigenti modalità). Sono comprese nella dichiarazione di conformità le prove di terra.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Il capocantiere ad inizio giornata verifica visivamente l'integrità dell'impianto elettrico al termine del lavoro seziona l'impianto e chiude a chiave il quadro.
- Sono vietati interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente.
- Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici.
- Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza. In particolare le prolunghe utilizzate devono essere in neoprene e spine IP67

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Carico e scarico dai mezzi di sollevamento

- Delimitare con barriere la zona sotto i carichi.
- Accertarsi dell'idoneo ancoraggio dei mezzi di sollevamento.
- Verificare sempre la portata del mezzo e non sovraccaricare mai.
- Sollevare solo carichi ben imbragati ed equilibrati; nel dubbio sollevare di poco e controllare il comportamento.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Effettuare le manovre di partenza e di arresto con gradualità, per evitare strappi e/o ondeggiamenti del carico.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- Protezione dei passaggi pedonali, delle porte e dei portali di collegamento tra l'esterno e l'interno tramite opera provvisoria statica (es. tettoia).
- Delimitazione perimetrale a terra per tenere il passaggio veicolare e pedonale a distanza di sicurezza (2.00 Mt) tramite nastri o reti ad alta visibilità con idonea segnaletica
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Le chiavi/attrezzi devono essere vincolate all'operatore.
- Non gettare materiale dall'alto.
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.
- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici. Usare idonei dispositivi di protezione individuale. Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi.
- Le chiavi/attrezzi devono sempre essere vincolate all'operatore.
- Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute
- Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
- Programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili e delle macchine.

Impiego di Autogrù, cestelli o mezzi simili

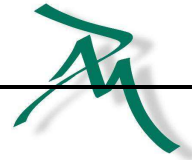
- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- Delimitare e rendere inaccessibili sempre le zone a terra sotto il raggio di azione dell'autogrù.
- Controllare che non si creino interferenze con la viabilità esterna.
- Delimitare la zona e predisporre idonea segnaletica stradale in corrispondenza di eventuali lavori sulla sede stradale.
- I lavori in quota dovranno essere sempre supervisionati da un addetto a terra.
- I mezzi di sollevamento (cestello, autogrù con cestello o mezzo simile) potranno essere impiegati solo ed esclusivamente da addetti abilitati ed addestrati con l'ausilio di un addetto a terra.
- Utilizzare i mezzi meccanici (autogrù, cestelli, piattaforma, ecc....) come da manuale di uso e manutenzione e come previsto nelle schede relative.
- Occorre comunicare per iscritto al CSE l'inizio, la durata e la conclusione dei lavori effettuati con i mezzi di sollevamento (cestelli, autogrù con cestelli e simili).

Circolazione veicoli

- Gli operai che stazionano o transitano nell'area di cantiere destinata al transito degli automezzi devono utilizzare Indumenti da lavoro con tessuto colorato fluorescente (giallo, arancione, rosso) e applicazioni di fasce rifrangenti di colore bianco/argento ad alta visibilità (bande rifrangenti tipo 3M Scotchlite).
- L'automezzo può accedere al cantiere nelle aree destinate al carico e allo scarico solo dopo aver avvertito il capocantiere (o un suo incaricato "addetto al piazzale") che lo accompagna nelle aree di deposito.
- Il guidatore dell'autogrù e delle altre macchine deve allontanare le persone prima dell'inizio del lavoro, non deve manomettere i dispositivi di sicurezza; deve lasciare la macchina in posizione sicura e in modo tale da non poter essere utilizzata da persone non autorizzate, non deve usarla come mezzo di sollevamento di persone e cose.
- In caso di presenza di persone o mezzi estranei al cantiere e soprattutto nei casi in cui il mezzo deve procedere in retromarcia, il guidatore deve essere assistito e guidato da una persona a terra che veda bene il percorso, ne conosca gli ostacoli ed i pericoli e fornisca le necessarie indicazioni.
- Delimitare l'area di intervento e movimentazione degli automezzi. Impedire l'accesso di lavoratori nell'area a rischio e installazione di apposita segnaletica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse lavorazioni prima o al di fuori della delimitazione dell'area di cantiere.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Occorre comunicare preventivamente alla proprietà l'inizio dei lavori.
- E' necessaria la presenza di un preposto per il coordinamento della lavorazione.
- Il preposto deve impedire tutte le lavorazioni nei pressi dell'area interessata dal montaggio del ponteggio, dalle lavorazioni in copertura e in genere dalle lavorazioni a rischio caduta materiale.
- Verificare preventivamente lo stato di linee aeree ed eventuali protezioni esistenti.

C) DEMOLIZIONI E RIMOZIONI

Demolizioni interne (eventuali) di pareti in laterizio spessore 10-12-15 cm, di porzione di pavimenti e di controsoffitti esistenti in cartongesso e/o simili, di elementi fissi (es. sanitari, ceramiche, porte, boiserie, ecc...). Lavorazioni effettuate a mano o con martello demolitore, facendo particolare attenzione alla raccolta del materiale di risulta, di qualsiasi natura e dimensione. Compreso lo scarico a terra, il carico su automezzi ed il trasporto a rifiuto.

Eventuali demolizioni di porzioni di parti strutturali necessarie in corso d'opera ed al momento non valutabili, saranno da eseguirsi secondo le prescrizioni della D.L., dello strutturista e CSE.



Le modalità specifiche operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare, saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

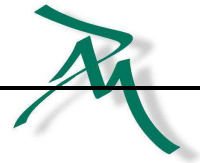
1. Demolizione delle murature interne e rimozione degli elementi fissi
2. Demolizione di pavimenti e sottofondi
3. Rimozione degli infissi esterni

1) Demolizione delle murature interne e rimozione degli elementi fissi

Demolizioni interne di pareti in laterizio spessore 10-12-15 cm, di porzione di pavimenti e di eventuali ulteriori elementi fissi (es. sanitari, ceramiche, porte, boiserie, ecc...). Lavorazioni effettuate a mano o con martello demolitore, facendo particolare attenzione alla raccolta del materiale di risulta, di qualsiasi natura e dimensione. Compreso lo scarico a terra, il carico su automezzi ed il trasporto a rifiuto.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni causate dall'investimento di masse cadute dall'alto durante le demolizioni;
3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
6. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

7. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
8. Inalazione di polveri;
9. Interferenze con altre lavorazioni;
10. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
11. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
12. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
13. Taglio e/o abrasioni;
14. Vibrazioni durante l'uso di attrezzature o macchine;

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio.

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Occhiali di protezione;

Calzature antinfortunistiche;

Tuta da lavoro;

Mascherine per la polvere;

Cuffie/Otoprotettori;

Guanti;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno dell'unità, all'esterno, nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

2) Demolizione di pavimenti e sottofondi

Demolizioni interne di porzione di pavimenti e/o di sottofondi in essere, effettuata a mano o con martello demolitore, facendo particolare attenzione alla raccolta del materiale di risulta, di qualsiasi natura e dimensione. Compreso lo scarico a terra, il carico su automezzi ed il trasporto a rifiuto.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni causate dall'investimento di masse cadute dall'alto durante le demolizioni;
3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Inalazione di polveri;
6. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
7. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
8. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
9. Taglio e/o abrasioni;
10. Vibrazioni durante l'uso di attrezzature o macchine;
11. Interferenza con pedoni e/o condomini nelle aree condominiali.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio.

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;	Guanti;
Calzature antinfortunistiche;	Occhiali di protezione;
Mascherine per la polvere;	Cuffie/Otoprotettori;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

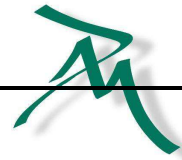
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno dell'unità, all'esterno, nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

3) Rimozione degli infissi esterni

Rimozione degli infissi esterni con operazioni di smontaggio compiute all'interno dell'edificio. Compreso lo scarico a terra, il carico su automezzi ed il trasporto a rifiuto.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni causate dall'investimento di masse cadute dall'alto durante le demolizioni;
3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Inalazione di polveri;
6. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
7. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
8. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
9. Taglio e/o abrasioni;
10. Vibrazioni durante l'uso di attrezzature o macchine;
11. Interferenza con pedoni e/o condomini nelle aree condominiali.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio.

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;	Guanti;
Calzature antinfortunistiche;	Occhiali di protezione;
Mascherine per la polvere;	Cuffie/Otoprotettori;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.



- **Si prescrive obbligatoriamente di realizzare apprestamenti consistenti in un parapetto provvisorio inchiodato alle pareti dell'immobile per spostamento, modifica, sostituzione, interventi degli infissi privi di protezione e/o con bancali e protezioni di h<100 cm dal pavimento o con caratteristiche non sufficienti di sicurezza. In alternativa (concordata, scritta ed accettata dal Datore di Lavoro, dai lavoratori e dal CSE) impiegare appositi DPI anticaduta. In tutti i casi è vietato sporgersi dalle forature esterne.**

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

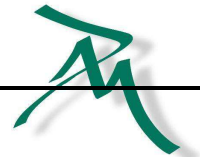
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno dell'unità, all'esterno, nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.
- L'intervento di sostituzione degli infissi esterni con pericolo di caduta dall'alto, verrà eseguito obbligatoriamente con l'ausilio di un ponteggio metallico fisso esterno al fabbricato, in aderenza alla parete per impedire la caduta dall'alto.

D) OPERE INTERNE

Opere interne di per COMPLETARE l'edificio secondo il progetto, adeguare i locali alle esigenze della committenza. In particolare si prevede di realizzare pareti in laterizio e cartongesso, realizzare gli impianti (elettrico, idrico e meccanici), posa di pavimenti e rivestimenti e finiture come la tinteggiatura e la posa di infissi interni ed esterni.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO



Le modalità specifiche operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare, saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

1. Realizzazione di murature in laterizio
2. Massetti e sottofondi
3. Realizzazione di cartongessi
4. Assistenze murarie agli impianti
5. Opere da idraulico
6. Opere da elettricista
7. Opere da falegname
8. Opere da fabbro
9. Intonaci e rasature
10. Posa di pavimenti e rivestimenti
11. Tinteggiature interne
12. Posa di infissi esterni
13. Ascensore interno
14. Eventuali opere di getti di c.l.s. e/o opere in c.a.
 - a) Puntellamenti e cassature
 - b) Posa dei ferri per c.a.
 - c) Getto di c.l.s.
 - d) Disarmo dei casseri

1) Realizzazione di murature in laterizio

Realizzazione di tramezzi interni in laterizio forato spess. 10-11-15 cm ed h 3-4 mt. circa.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni e/o condomini nelle aree condominiali.

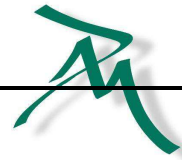
MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;
Calzature antinfortunistiche;
Mascherine per la polvere;

Guanti;
Occhiali di protezione



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

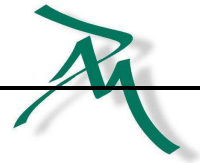
- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

FASI COORDINATE:

Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

2) Massetti e sottofondi

Posa di massetti, sottofondi alleggeriti, sottofondi, caldane, massetti per pavimenti, ecc.... realizzati a mano e posti in opera opportunamente dosati, tirati a staggia con formazione di livellamenti e pendenze, compresa eventualmente l'armatura con rete elettrosaldata. Nell'eventualità di getti di c.l.s./massetti con mezzi meccanici, vedasi lavorazioni successive con prescrizioni di getti di c.l.s. e/o opere in c.a.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
5. Inalazione di polveri;
6. Interferenze con altre lavorazioni;
7. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
8. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
9. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
10. Taglio e/o abrasioni;
11. Interferenza con pedoni e/o condomini nelle aree condominiali.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;	Guanti;
Calzature antinfortunistiche;	Occhiali di protezione;
Mascherine per la polvere;	Stivali di protezione.

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

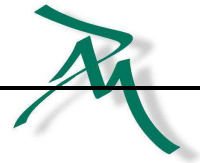
- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Utilizzare attrezzature elettriche idonee per ambienti bagnati.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

3) Realizzazione di cartongessi

Realizzazione di controsoffitti e divisori interni verticali (tramezzi) in lastre di cartongesso montate su profili metallici, stuccati e carteggiati.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni e/o condomini nelle aree condominiali.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Guanti;

Calzature antinfortunistiche;

Occhiali di protezione

Mascherine per la polvere;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

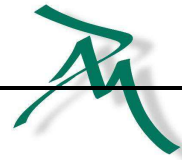
Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

4) Assistenze murarie agli impianti

Assistenze murarie complete per la realizzazione degli impianti interni all'edificio, come esecuzione di fori passanti, tracce, tagliole in muri e pavimenti, per il passaggio di canalizzazioni di impianti e assistenze murarie in genere.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

2. Ferite e lesioni causate dall'investimento di masse cadute dall'alto durante le demolizioni;
3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
6. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
7. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
8. Inalazione di polveri;
9. Interferenze con altre lavorazioni;
10. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
11. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
12. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
13. Taglio e/o abrasioni;
14. Vibrazioni durante l'uso di attrezzature o macchine;

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio.

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;
Calzature antinfortunistiche;
Mascherine per la polvere;
Guanti;

Occhiali di protezione;
Tuta da lavoro;
Cuffie/Otoprotettori;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno dell'unità, all'esterno, nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

5) Opere da idraulico

Opere da idraulico necessarie alla realizzazione degli impianti completi idro-termo-sanitari e meccanici (scarichi ed adduzione acqua, esalazioni cucine e bagni, impianto di climatizzazione invernale/estiva). Compreso il montaggio dei sanitari, delle ceramiche e dei componenti accessori come miscelatori, termo arredi, radiatori/fancoil e similari ecc...



DELIMITAZIONE TEMPORANEE DELLE ZONE DI INTERVENTO E VERIFICA DI EVENTUALI AREE A RISCHIO NEI PRESSI (A QUOTE SUPERIORI, ZONE DI MOVIMENTAZIONE MATERIALI, INTERFERENZE VARIE)



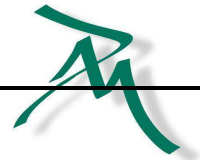
PER LE LAVORAZIONI IN QUOTA (MONTAGGIO/SMONTAGGIO DEL PONTEGGIO, LAVORI CON ELEVATORI, MONTAGGIO COPERTURA E STRUTTURE METALLICHE/LEGNO, IMPERMEABILIZZAZIONI, LATTONERIE, ECC. ...) INDOSSARE ED UTILIZZARE I DPI ANTICADUTA



DURANTE LE LAVORAZIONI CON IL BRUCIATORE, FIAMME LIBERE IN GENERE, E IN PRESENZA DI MATERIALE INFIAMMABILE O CON RISCHIO DI ESPLOSIONE, TENERE IN PROSSIMITÀ DELL'AREA DI LAVORO UN ESTINTORE.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti al ribaltamento degli apparecchi di sollevamento utilizzati;
3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
6. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
7. Ferite e lesioni per contatto con elementi in moto delle macchine e degli impianti utilizzati;
8. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
9. Giornate ventose;



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

10. Interferenze con altre lavorazioni;
11. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
12. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
13. Taglio e/o abrasioni;
14. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento;
15. Ustioni durante l'esecuzione di saldature e/o per l'uso di materiali infiammabili;
16. Interferenza con pedoni e/o condomini nelle aree condominiali.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio alto: poco probabile (2) x danno gravissimo (4)

ZONA DI COORDINAMENTO: Locali interni

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Guanti;

Calzature antinfortunistiche;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Impiegare le opportune misure di cautela e le prescrizioni riportate nelle schede del presente PSC, per l'eventuale impiego di cannelli per le saldature (tuttavia non previste).

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.
- Eseguire le prove e i collaudi sempre con tutte le protezioni inserite, se questo non risultasse possibile, l'esecutore provvederà a prendere le misure preventive e protettive per la riduzione al minimo dei rischi. Queste misure dovranno essere esplicitate all'interno del POS.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

6) Opere da elettricista

Realizzazione dell'impianto elettrico completo dell'edificio, a partire dal quadro di zona, consistente nella posa in opera di canaline in p.v.c. o altro materiale sotto traccia flessibili ed autoestinguenti, conduttori flessibili di rame con isolamento in p.v.c. non propagante l'incendio, cassette di derivazione, morsetti e relativi accessori, punti luce, prese, quadri di protezione (magnetotermici, differenziali "salvavita", ecc.) e comando, impianto di messa a terra, corpi illuminanti, ecc... secondo il progetto elettrico fornito nella gara d'appalto.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Elettrocuzione per contatto o arco elettrico con impianti elettrici in tensione;
3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
6. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
7. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
8. Inalazione di polveri;
9. Incendio e/o esplosione durante l'utilizzo di particolari prodotti, sostanze, mezzi ed attrezzature;
10. Interferenze con altre lavorazioni;
11. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
12. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
13. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
14. Taglio e/o abrasioni;

MATRICE DI RISCHIO: Rischio alto: poco probabile (2) x danno gravissimo (4)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio ed eventualmente porzioni esterne

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;
Calzature antinfortunistiche;
Mascherine per la polvere;

Occhiali di protezione;
Cuffie/Otoprotettori



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- E' prevista l'interferenza solo con gli addetti per le assistenze murarie (muratori e cartongessisti).
- Non è ammesso l'uso dell'impianto elettrico del fabbricato prima che tale impianto sia regolarmente collaudato, in osservanza della normativa di settore vigente e secondo le prescrizioni di progetto.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili (ATTIVITA' INTERFERENTE) o in alternativa, uscire dai locali ad opportuna distanza durante le operazioni con attrezzature rumorose.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Eseguire le prove e i collaudi sempre con tutte le protezioni inserite, se questo non risultasse possibile, l'esecutore provvederà a prendere le misure preventive e protettive per la riduzione al minimo dei rischi. Queste misure dovranno essere esplicitate all'interno del POS.

FASI COORDINATE:

Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

7) Opere da falegname

Opere generiche da falegname comprendenti:

- Posa di cassamatte in legno per porte e/o finestre poste in opera su muratura di qualsiasi spessore, comprese anche in ferro e/o telai per porte scorrevoli e/o a scomparsa.
- Posa di porte interne in legno/pvc/metallo, complete di ante (anche scorrevoli e/o a scomparsa), ferramenta e serratura, e/o finestre poste in opera su muratura in laterizio di qualsiasi spessore, comprese anche in ferro.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Incendio e/o esplosione durante l'utilizzo di particolari prodotti, sostanze, mezzi ed attrezzature;
9. Interferenze con altre lavorazioni;
10. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
11. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
12. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
13. Taglio e/o abrasioni;
14. Interferenza con pedoni e/o condomini nelle aree condominiali.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Locali interni

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

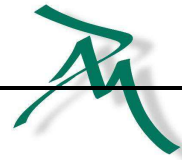
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o mezzi ed attrezzature simili (es. sega circolare, ecc....)
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.
- Occorre comunicare tempestivamente al CSE tali lavorazioni e coordinarle con la D.L., l'impresa esecutrice ed il Responsabile dei Lavori per iscritto.

8) Opere da fabbro

Opere in genere da fabbro consistenti nella posa/modifica di elementi metallici come ringhiere, parapetti, inferriate e cancelli.



DURANTE LE LAVORAZIONI CON IL BRUCIATORE, FIAMME LIBERE IN GENERE, E IN PRESENZA DI MATERIALE INFIAMMABILE O CON RISCHIO DI ESPLOSIONE, TENERE IN PROSSIMITÀ DELL'AREA DI LAVORO UN ESTINTORE.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti al ribaltamento degli apparecchi di sollevamento utilizzati;



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
6. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
7. Ferite e lesioni per contatto con elementi in moto delle macchine e degli impianti utilizzati;
8. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
9. Giornate ventose;
10. Interferenze con altre lavorazioni;
11. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
12. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
13. Taglio e/o abrasioni;
14. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento;
15. Ustioni durante l'esecuzione di saldature e/o per l'uso di materiali infiammabili;
16. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio alto: poco probabile (2) x danno gravissimo (4)

ZONA DI COORDINAMENTO: Locali interni/esterni all'edificio

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Calzature antinfortunistiche;

Guanti;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Impiegare le opportune misure di cautela e le prescrizioni riportate nelle schede del presente PSC, per l'eventuale impiego di cannelli per le saldature (tuttavia non previste).

Impiego di DPI

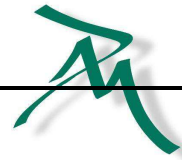
- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo " 13.4 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.
- Eseguire le prove e i collaudi sempre con tutte le protezioni inserite, se questo non risultasse possibile, l'esecutore provvederà a prendere le misure preventive e protettive per la riduzione al minimo dei rischi. Queste misure dovranno essere esplicitate all'interno del POS.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

9) Intonaci e rasature

Realizzazione di intonaco per interni (grezzo, fine, rasature, ecc,. ...) eseguito a mano o con mezzi meccanici (intonacatrice) e rasature a stucco o similari date a mano sulle pareti e soffitti.

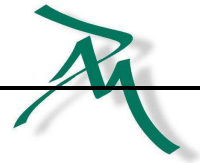
RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni e/o condomini nelle aree condominiali.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Casco/elmetto di protezione;
Calzature antinfortunistiche;
Mascherine per la polvere;

Guanti;
Occhiali di protezione

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.
- Utilizzare attrezzature elettriche idonee per ambienti bagnati.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

10) Posa di pavimenti e rivestimenti

Posa di pavimenti ceramici, in legno, eventualmente flottanti, posa di rivestimenti, soglie, bancali, ecc.. in piastrelle ceramiche, legno, ecc....posti in opera con malta o colla, di formato corrente compreso stuccature e pulizia finale.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per contatto con elementi in moto delle macchine e degli impianti utilizzati;
5. Inalazione di polveri;
6. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
7. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
8. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
9. Taglio e/o abrasioni;
10. Interferenza con pedoni e/o condomini nelle aree condominiali.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio basso: poco probabile (2) x danno significativo (2)

ZONA DI COORDINAMENTO: Locali interni.

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore, seghe circolari o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

11) Tinteggiature interne

Tinteggiatura interna delle pareti e dei soffitti dell'unità in oggetto, impiegando tinta lavabile.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
2. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
3. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
4. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
5. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
6. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
7. Taglio e/o abrasioni;

MATRICE DI RISCHIO: Rischio basso: poco probabile (2) x danno significativo (2)

ZONA DI COORDINAMENTO: Locali interni

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

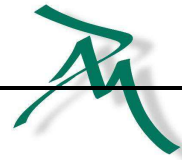
- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone**

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

12) Posa di infissi esterni

Posa degli infissi esterni (finestre) dall'interno dell'edificio ed ogni opera accessoria di preparazione alla posa stessa (predisposizione gargame, posa controtelai e telai, predisposizione e posa di oscuranti ecc..)

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Incendio e/o esplosione durante l'utilizzo di particolari prodotti, sostanze, mezzi ed attrezzature;
9. Interferenze con altre lavorazioni;
10. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
11. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
12. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
13. Taglio e/o abrasioni;
14. Interferenza con pedoni e/o condomini nelle aree condominiali.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Locali interni

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o mezzi ed attrezzature simili (es. sega circolare, ecc....)
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.



- **Si prescrive obbligatoriamente di realizzare apprestamenti consistenti in un parapetto provvisorio inchiodato alle pareti interne dell'edificio per spostamento, modifica, sostituzione, interventi degli infissi privi di protezione e/o con bancali e protezioni di h<100 cm dal pavimento o con caratteristiche non sufficienti di sicurezza. In alternativa (concordata, scritta ed accettata dal Datore di Lavoro, dai lavoratori e dal CSE) impiegare appositi DPI anticaduta. In tutti i casi è vietato sporgersi dalle forature esterne.**
- **Le lavorazioni di montaggio di nuovi infissi dovranno obbligatoriamente avvenire con la presenza di ponteggio metallico esterno o trabattello a noma o similare, in modo da impedire la caduta dall'alto di persone e cose.**

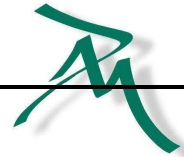
Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo "16 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.
- Occorre comunicare tempestivamente al CSE tali lavorazioni e coordinarle con la D.L., l'impresa esecutrice ed il Responsabile dei Lavori per iscritto.

13) Ascensore interno

Realizzazione di ascensore interno mediante la posa degli impianti, della cabina e degli accessori relativi per la corretta posa ed il funzionamento dello stesso. Vano murario già esistente.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.
14. Ribaltamento mezzi e/o apparecchi di sollevamento
15. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento
16. Cedimento opere provvisorie

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;	Guanti;
Calzature antinfortunistiche;	Occhiali di protezione
Mascherine per la polvere;	

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Sono vietati i lavori in caso di maltempo, vento e comunque in caso di interventi esterni ed in quota con condizioni di tempo avverse.
- Impiegare le opportune misure di cautela e le prescrizioni riportate nelle schede del presente PSC, per l'esecuzione di saldature.
- Le modalità operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.
- E' necessaria la presenza di un preposto per il coordinamento della lavorazione.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Impiego di Autogrù, cestelli o mezzi simili

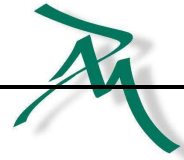
- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- Delimitare e rendere inaccessibili sempre le zone a terra sotto il raggio di azione dell'autogrù.
- Controllare che non si creino interferenze con la viabilità esterna.
- Delimitare la zona e predisporre idonea segnaletica stradale in corrispondenza di eventuali lavori sulla sede stradale.
- I lavori in quota dovranno essere sempre supervisionati da un addetto a terra.
- I mezzi di sollevamento (cestello, autogrù con cestello o mezzo simile) potranno essere impiegati solo ed esclusivamente da addetti abilitati ed addestrati con l'ausilio di un addetto a terra.
- Utilizzare i mezzi meccanici (autogrù, cestelli, piattaforma, ecc....) come da manuale di uso e manutenzione e come previsto nelle schede relative.
- Occorre comunicare per iscritto al CSE l'inizio, la durata e la conclusione dei lavori effettuati con i mezzi di sollevamento (cestelli, autogrù con cestelli e simili).

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo " 13.4 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

14) Opere nel sottotetto

Le opere da eseguirsi nel sottotetto prevedibili sono le seguenti:

- posa di impianti (idrico, elettrico, meccanico, ventilazione)
- assistenze agli impianti
- tinteggiature interne (compresi eventuali trattamenti alle travi in legno del coperto)
- finiture
- modifica/adeguamento del passo d'uomo e della scaletta esistente di accesso al piano
- verifiche e sopralluoghi

Il piano sottotetto è da ritenersi un locale di difficile accesso, quindi di difficilissimo esodo in caso di eventuali emergenze, e dotato di una ventilazione limitata rispetto al volume in essere. Inoltre le porzioni di solaio calpestabile sono limitate per la presenza delle volte in arelle o simili assolutamente da non calpestare, illuminazione naturale limitata, ecc.. Pertanto occorre scrupolosamente seguire le prescrizioni contenute nel presente PSC.

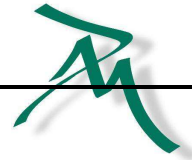
RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.
14. Ribaltamento mezzi e/o apparecchi di sollevamento
15. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento
16. Cedimento opere provvisorie

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: SOTTOTETTO

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Casco/elmetto di protezione;
Calzature antinfortunistiche;
Mascherine per la polvere;

Guanti;
Occhiali di protezione

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Sono vietati i lavori in caso di maltempo, vento e comunque in caso di interventi esterni ed in quota con condizioni di tempo avverse.
- Impiegare le opportune misure di cautela e le prescrizioni riportate nelle schede del presente PSC, per l'esecuzione di saldature.
- Le modalità operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.
- E' necessaria la presenza di un preposto per il coordinamento della lavorazione.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo " 13.4 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER I LOCALI "SOTTOTETTO"

- Adeguare la scaletta di accesso al piano rendendola ben fissa e sicura all'impiego.
- Illuminare adeguatamente il piano con illuminazione fissa per tutta la durata delle lavorazioni programmate.
- Limitare il numero di personale presente in contemporanea nel piano in accordo con la DL ed il CSE, in modo da avere un accettabile tempo di esodo in caso di eventuale emergenza.
- Le operazioni devono comunque essere preventivamente studiate e riportate nel POS delle imprese esecutrici ed affidataria e concordate con la DL ed il CSE.
- Le operazioni devono essere supervisionate da un preposto.
- Il piano sottostante deve essere mantenuto pulito, in ordine e libero da eventuali ostacoli nella zona di passaggio/esodo dai piani.
- Deve essere mantenuta una cassetta di sicurezza al piano durante i lavori, ben visibile e segnalata ai lavoratori, così come un estintore di adeguate caratteristiche per il materiale presente infiammabile al piano ed oggetto di lavorazione.
- Non è consentito impiegare fiamme libere od operare saldature al piano.
- E' vietato fumare nel piano sottotetto.
- Tutte le imprese dovranno adeguare il proprio piano di emergenza considerando le proprie lavorazioni da eseguire nel piano sottotetto.
- Predisporre idonei parapetti di protezione delle volte in arellato per evitare il volontario o accidentale calpestio delle stesse.
- Per le operazioni da svolgere in prossimità delle volte, occorre dotare il relativo piano sottostante di sottoponti idonei all'eliminazione di eventuali cadute dall'alto in caso di sfondamento accidentale delle volte stesse.

FASI COORDINATE:

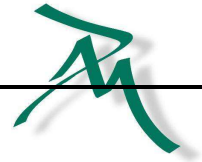
- Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.
- Non sono ammesse lavorazioni interferenti al piano.

15) Eventuali getti di c.l.s. e/o opere in c.a.

Anche se attualmente sono ultimati i lavori di consolidamento strutturale dell'edificio, è possibile siano necessarie eventuali lavorazioni che necessitano di limitati getti di cls o vere e proprie opere minori in c.a. (es. cordoli).

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Sottofasi:

- a) Puntellamenti e cassature
- b) Posa dei ferri per c.a.
- c) Getto di c.l.s.
- d) Disarmo dei casseri



a) Puntellamenti e casserature

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.
14. Ribaltamento mezzi e/o apparecchi di sollevamento
15. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento

MATRICE DI RISCHIO: Rischio ALTO (9) = Probabile (3) x Danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio / Area esterna

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Calzature antinfortunistiche;

Mascherine per la polvere;

Guanti;

Occhiali di protezione

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Sono vietati i lavori in caso di maltempo, vento e comunque in caso di interventi esterni ed in quota con condizioni di tempo avverse.
- Le modalità operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.
- E' necessaria la presenza di un preposto per il coordinamento della lavorazione.

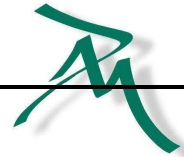
Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Mezzi ed attrezzature



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni
- Obbligo della supervisione dei lavori da parte di un preposto.

b) Posa dei ferri per c.a.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.
14. Ribaltamento mezzi e/o apparecchi di sollevamento
15. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento

MATRICE DI RISCHIO: Rischio ALTO (9) = Probabile (3) x Danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio / Area esterna

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;	Guanti;
Calzature antinfortunistiche;	Occhiali di protezione
Mascherine per la polvere;	

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Sono vietati i lavori in caso di maltempo, vento e comunque in caso di interventi esterni ed in quota con condizioni di tempo avverse.
- Impiegare le opportune misure di cautela e le prescrizioni riportate nelle schede del presente PSC, per l'esecuzione di saldature.
- Le modalità operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.
- Rispettare le prescrizioni dei capitoli precedenti inerenti gli scavi e la posa di ferri d'armatura.
- E' necessaria la presenza di un preposto per il coordinamento della lavorazione.
- Sulle chiamate verticali dei ferri dovranno essere posti "funghetti" di protezione.
- E' vietato il camminamento diretto sulle porzioni di copertura o solai o su strutture di cui non si conosce l'effettiva portata interponendo, ove fosse necessario il transito, un paio di solide tavole affiancate allo scopo di ripartire il carico oppure idoneo sottoponte.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Impiego di Autogrù, cestelli o mezzi simili

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- Delimitare e rendere inaccessibili sempre le zone a terra sotto il raggio di azione dell'autogrù.
- Controllare che non si creino interferenze con la viabilità esterna.
- Delimitare la zona e predisporre idonea segnaletica stradale in corrispondenza di eventuali lavori sulla sede stradale.
- I lavori in quota dovranno essere sempre supervisionati da un addetto a terra.
- I mezzi di sollevamento (cestello, autogrù con cestello o mezzo simile) potranno essere impiegati solo ed esclusivamente da addetti abilitati ed addestrati con l'ausilio di un addetto a terra.
- Utilizzare i mezzi meccanici (autogrù, cestelli, piattaforma, ecc....) come da manuale di uso e manutenzione e come previsto nelle schede relative.
- Occorre comunicare per iscritto al CSE l'inizio, la durata e la conclusione dei lavori effettuati con i mezzi di sollevamento (cestelli, autogrù con cestelli e simili).

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo " 13.4 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni
- Obbligo della supervisione dei lavori da parte di un preposto.

c) Getto di c.l.s.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.
14. Ribaltamento mezzi e/o apparecchi di sollevamento
15. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento

MATRICE DI RISCHIO: Rischio ALTO (9) = Probabile (3) x Danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio / Area esterna

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Guanti;

Calzature antinfortunistiche;

Occhiali di protezione

Mascherine per la polvere;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Sono vietati i lavori in caso di maltempo, vento e comunque in caso di interventi esterni ed in quota con condizioni di tempo avverse.
- Impiegare le opportune misure di cautela e le prescrizioni riportate nelle schede del presente PSC, per l'esecuzione di saldature.
- Le modalità operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.
- E' necessaria la presenza di un preposto per il coordinamento della lavorazione.
- Le aperture lasciate nei solai (vani ascensori, cavedi, lucernari, ecc.) devono essere protette al momento stesso del disarmo, per evitare cadute di persone attraverso le medesime.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Getti di C.L.S.

L'attività del getto di C.L.S. è un'attività critica poiché coinvolge gli addetti di ditte diverse (Impresa edile e fornitore C.L.S.) nella esecuzione di un'unica lavorazione che, nella maggiore dei casi, avviene in luoghi critici (in altezza o in prossimità degli scavi). L'attività quindi sarà guidata da un caposquadra esperto dell'Impresa edile che avrà i seguenti compiti:

- fornire indicazioni per l'avvicinamento alla zona di getto dell'autobetoniera e dell'autopompa tenendo in considerazione la stabilità del fondo, il peso e la sagoma dei mezzi e la presenza di eventuali linee elettriche;
- consentire all'operatore dell'autopompa di posizionarsi con il telecomando in zona che consenta di avere piena visibilità delle operazioni pur senza esporsi a rischi di caduta dall'alto;
- coordinare le operazioni di getto.
- Si raccomanda inoltre che dette procedure siano esplicitate nei POS e nei contratti delle ditte coinvolte. Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.

Inoltre:

- I fornitori di calcestruzzo preconfezionato dovranno prendere visione dei presenti documenti, e fornire loro stessi le procedure di lavoro all'interno dell'area specifica. (P.O.S.)
- Fornirsi di schede di sicurezza per gli eventuali additivi chimici che si utilizzeranno per il confezionamento del calcestruzzo, e mantenerle in cantiere.
- Il getto di calcestruzzo con la pompa deve avvenire solo a lavorazioni di preparazione ultimata, avendo l'accortezza di vincolare la tubazione flessibile della pompa, per evitare che la pressione e le frustate conseguenti possono provocare danni ai lavoratori.
- E' vietato l'avvicinamento di persone non addette al lavoro durante le operazioni di getto.
- Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi (per es. ferri di ripresa del c.a. emergenti dal piano di lavoro).

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo " 13.4 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni
- Obbligo della supervisione dei lavori da parte di un preposto.

d) Disarmo dei casseri

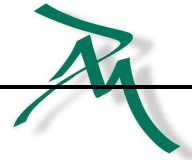
Disarmo dei casseri realizzati (eventuali) compreso la pulizia dei pannelli e accatastamento in cantiere.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.
14. Ribaltamento mezzi e/o apparecchi di sollevamento
15. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento

MATRICE DI RISCHIO: Rischio ALTO (9) = Probabile (3) x Danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Interno edificio / Area esterna



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Guanti;

Calzature antinfortunistiche;

Occhiali di protezione

Mascherine per la polvere;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Sono vietati i lavori in caso di maltempo, vento e comunque in caso di interventi esterni ed in quota con condizioni di tempo avverse.
- Impiegare le opportune misure di cautela e le prescrizioni riportate nelle schede del presente PSC, per l'esecuzione di saldature.
- Le modalità operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.
- E' necessaria la presenza di un preposto per il coordinamento della lavorazione.
- Le aperture lasciate nei solai (vani ascensori, cavedi, lucernari, ecc.) devono essere protette al momento stesso del disarmo, per evitare cadute di persone attraverso le medesime.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

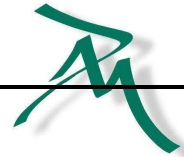
- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzione atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo “ 13.4 – Lavorazioni” lettera “c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto”.
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni
- Obbligo della supervisione dei lavori da parte di un preposto.

E) OPERE SULLE FACCIE E SUL COPERTO

Opere necessarie alla rifinitura delle facciate ed eventualmente limitate del coperto, come la posa di tutte le lattonerie (bandinelle, converse, pluviali, grondaie), elementi accessori (canaline impianti, antenne, converse camini, camini e canne di esalazione ecc...), ripristini eventuali di bancali, porzioni di intonaco e murature delle facciate, cornici decorative, sporto del coperto (parte inferiore) ecc....

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

1. Posa di lattonerie
2. Posa di elementi accessori sul coperto e sulle facciate
3. Ripristini delle facciate

1) Posa di lattonerie

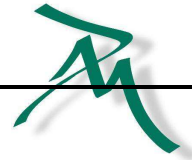
Posa di nuove lattonerie sulle facciate e nei bordi del coperto (bandinelle, converse, pluviali, grondaie).

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
2. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
3. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
4. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
5. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
6. Interferenze con altre lavorazioni;
7. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
8. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
9. Taglio e/o abrasioni;

MATRICE DI RISCHIO: Rischio ALTO (9) = Probabile (3) x Danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Facciate e bordo coperto



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Guanti;

Calzature antinfortunistiche;

Occhiali di protezione

Mascherine per la polvere;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Sono vietati i lavori in caso di maltempo, vento e comunque in caso di interventi esterni ed in quota con condizioni di tempo avverse.
- Impiegare le opportune misure di cautela e le prescrizioni riportate nelle schede del presente PSC, per l'esecuzione di saldature.
- Le modalità operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.
- Le aperture lasciate nei solai (vani ascensori, cavedi, lucernari, ecc.) devono essere protette al momento stesso del disarmo, per evitare cadute di persone attraverso le medesime.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Impiego di Autogrù, cestelli o mezzi simili

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- Delimitare e rendere inaccessibili sempre le zone a terra sotto il raggio di azione dell'autogrù.
- Controllare che non si creino interferenze con la viabilità esterna.
- Delimitare la zona e predisporre idonea segnaletica stradale in corrispondenza di eventuali lavori sulla sede stradale.
- I lavori in quota dovranno essere sempre supervisionati da un addetto a terra.
- I mezzi di sollevamento (cestello, autogrù con cestello o mezzo simile) potranno essere impiegati solo ed esclusivamente da addetti abilitati ed addestrati con l'ausilio di un addetto a terra.
- Utilizzare i mezzi meccanici (autogrù, cestelli, piattaforma, ecc....) come da manuale di uso e manutenzione e come previsto nelle schede relative.
- **Occorre comunicare per iscritto al CSE l'inizio, la durata e la conclusione dei lavori effettuati con i mezzi di sollevamento (cestelli, autogrù con cestelli e simili).**

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisoriale o comunque precauzione atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo " 13.4 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

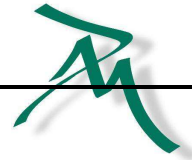
- Non sono ammesse altre lavorazioni nelle vicinanze o al di sotto delle aree di lavoro.

2) Posa di elementi accessori sul coperto e sulle facciate

Posa (eventuale) di elementi accessori sul coperto e sulle facciate: canaline impianti, antenne, converse camini, camini e canne di esalazione ecc...

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.
14. Ribaltamento mezzi e/o apparecchi di sollevamento
15. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento
16. Cedimento opere provvisorie



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

MATRICE DI RISCHIO: Rischio ALTO (9) = Probabile (3) x Danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Facciate e coperto

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Guanti;

Calzature antinfortunistiche;

Occhiali di protezione

Mascherine per la polvere;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Sono vietati i lavori in caso di maltempo, vento e comunque in caso di interventi esterni ed in quota con condizioni di tempo avverse.
- Impiegare le opportune misure di cautela e le prescrizioni riportate nelle schede del presente PSC, per l'esecuzione di saldature.
- Le modalità operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.
- Le aperture lasciate nei solai (vani ascensori, cavedi, lucernari, ecc.) devono essere protette al momento stesso del disarmo, per evitare cadute di persone attraverso le medesime.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Impiego di Autogrù, cestelli o mezzi simili

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- Delimitare e rendere inaccessibili sempre le zone a terra sotto il raggio di azione dell'autogrù.
- Controllare che non si creino interferenze con la viabilità esterna.
- Delimitare la zona e predisporre idonea segnaletica stradale in corrispondenza di eventuali lavori sulla sede stradale.
- I lavori in quota dovranno essere sempre supervisionati da un addetto a terra.
- I mezzi di sollevamento (cestello, autogrù con cestello o mezzo simile) potranno essere impiegati solo ed esclusivamente da addetti abilitati ed addestrati con l'ausilio di un addetto a terra.
- Utilizzare i mezzi meccanici (autogrù, cestelli, piattaforma, ecc....) come da manuale di uso e manutenzione e come previsto nelle schede relative.
- **Occorre comunicare per iscritto al CSE l'inizio, la durata e la conclusione dei lavori effettuati con i mezzi di sollevamento (cestelli, autogrù con cestelli e simili).**

Opere in altezza



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo " 13.4 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

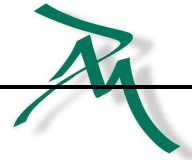
- Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.
- L'eventuale impiego di dispositivi anticaduta esistenti sul coperto (linea vite) dovrà essere autorizzata dalla committenza e dalla DL, che fornirà la documentazione necessaria per l'impiego dei dispositivi, i lavoratori dovranno avere apposito addestramento ai DPI specifici anticaduta e dovranno essere autorizzati dal CSE e dalla DL ad operare sul coperto.

3) Ripristini delle facciate

Opere necessarie alla rifinitura delle facciate ed eventualmente limitate del coperto, comprendente ripristini eventuali di bancali, porzioni di intonaco e murature delle facciate, cornici decorative, sporto del coperto (parte inferiore) ecc....

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.
14. Ribaltamento mezzi e/o apparecchi di sollevamento
15. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento
16. Cedimento opere provvisorie

MATRICE DI RISCHIO: Rischio ALTO (9) = Probabile (3) x Danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Facciate e coperto

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Guanti;

Calzature antinfortunistiche;

Occhiali di protezione

Mascherine per la polvere;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Sono vietati i lavori in caso di maltempo, vento e comunque in caso di interventi esterni ed in quota con condizioni di tempo avverse.
- Impiegare le opportune misure di cautela e le prescrizioni riportate nelle schede del presente PSC, per l'esecuzione di saldature.
- Le modalità operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.
- Le aperture lasciate nei solai (vani ascensori, cavedi, lucernari, ecc.) devono essere protette al momento stesso del disarmo, per evitare cadute di persone attraverso le medesime.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Impiego di Autogrù, cestelli o mezzi simili

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- Delimitare e rendere inaccessibili sempre le zone a terra sotto il raggio di azione dell'autogrù.
- Controllare che non si creino interferenze con la viabilità esterna.
- Delimitare la zona e predisporre idonea segnaletica stradale in corrispondenza di eventuali lavori sulla sede stradale.
- I lavori in quota dovranno essere sempre supervisionati da un addetto a terra.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- I mezzi di sollevamento (cestello, autogrù con cestello o mezzo simile) potranno essere impiegati solo ed esclusivamente da addetti abilitati ed addestrati con l'ausilio di un addetto a terra.
- Utilizzare i mezzi meccanici (autogrù, cestelli, piattaforma, ecc....) come da manuale di uso e manutenzione e come previsto nelle schede relative.
- **Occorre comunicare per iscritto al CSE l'inizio, la durata e la conclusione dei lavori effettuati con i mezzi di sollevamento (cestelli, autogrù con cestelli e simili).**

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.
- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo " 13.4 – Lavorazioni" lettera "c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto".
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

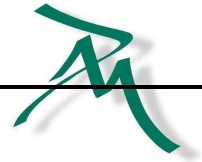
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.
- L'eventuale impiego di dispositivi anticaduta esistenti sul coperto (linea vite) dovrà essere autorizzata dalla committenza e dalla DL, che fornirà la documentazione necessaria per l'impiego dei dispositivi, i lavoratori dovranno avere apposito addestramento ai DPI specifici anticaduta e dovranno essere autorizzati dal CSE e dalla DL ad operare sul coperto.

F) OPERE ESTERNE

Opere esterne di varia natura per la sistemazione delle aree adibite a corte esterna ed asfalto carrabile, camminamenti pedonali, ecc....



La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

1. Preparazione del terreno per nuova pavimentazione esterna
2. Posa di cordoli in c.l.s. prefabbricati
3. Realizzazione di pavimentazione esterna
4. Realizzazione di asfalto
5. Posa di cancello carrabile/pedonale
6. Realizzazione di getti di c.l.s. e/o opere in c.a.
 - e) Puntellamenti e cassature
 - f) Posa dei ferri per c.a.
 - g) Getto di c.l.s.
 - h) Disarmo dei casseri

1) Preparazione del terreno per nuova pavimentazione esterna

Sistemazione e compattazione del terreno della corte interna dell'area di pertinenza. Operazioni eseguite a mano e/o con l'ausilio di mezzi meccanici.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni causate dall'investimento di masse cadute dall'alto durante le demolizioni;
3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Inalazione di polveri;
6. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
7. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
8. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
9. Taglio e/o abrasioni;
10. Vibrazioni durante l'uso di attrezzature o macchine;

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Area esterna

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;	Guanti;
Calzature antinfortunistiche;	Occhiali di protezione;
Mascherine per la polvere;	Cuffie/Otoprotettori;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Rispettare le prescrizioni dei capitoli precedenti inerenti gli scavi e la posa di ferri d'armatura.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni

2) Posa di cordoli in cls prefabbricati

Posa (eventuale) di cordoli in cls prefabbricati o simili quali delimitazioni di pavimentazioni esterne.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni causate dall'investimento di masse cadute dall'alto durante le demolizioni;
3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Inalazione di polveri;
6. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
7. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
8. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
9. Taglio e/o abrasioni;
10. Vibrazioni durante l'uso di attrezzature o macchine;
11. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Area esterna.

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;	Guanti;
Calzature antinfortunistiche;	Occhiali di protezione;
Mascherine per la polvere;	Cuffie/Otoprotettori;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

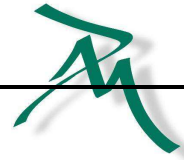
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni

3) Realizzazione di pavimentazione esterna

Posa (eventuale) di pavimentazione esterna in elementi autobloccanti o simili o in piastrelle di ceramica quali camminamenti pedonali come marciapiedi o zone ai bordi degli edifici.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni causate dall'investimento di masse cadute dall'alto durante le demolizioni;
3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Inalazione di polveri;
6. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
7. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
8. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
9. Taglio e/o abrasioni;
10. Vibrazioni durante l'uso di attrezzature o macchine;
11. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Area esterna.

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Guanti;

Calzature antinfortunistiche;

Occhiali di protezione;

Mascherine per la polvere;

Cuffie/Otoprotettori;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

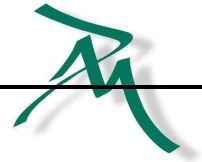
- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni

4) Realizzazione di asfalto

Realizzazione di asfalto (eventuale) nell'area esterna carrabile, compresa preparazione dell'area, strati di ghiaia/sabbiella, binder e tappetino di usura.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni causate dall'investimento di masse cadute dall'alto durante le demolizioni;
3. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
4. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
5. Inalazione di polveri;
6. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
7. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
8. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
9. Taglio e/o abrasioni;
10. Vibrazioni durante l'uso di attrezzature o macchine;
11. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Area esterna.

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;	Guanti;
Calzature antinfortunistiche;	Occhiali di protezione;
Mascherine per la polvere;	Cuffie/Otoprotettori;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno dell'unità, all'esterno, nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.
- L'impresa specializzata nella posa di asfalto dovrà essere coordinata dal CSE e dalla DL preventivamente all'ingresso nel cantiere.

5) Posa di canecillo carrabile/pedonale

Posa di nuovi cancelli carrabili, pedonali, inferriate e simili, compresa la rimozione degli esistenti, le assistenze e gli eventuali collegamenti elettrici.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Elettrocuzione durante l'uso di utensili ed attrezzature elettriche;
2. Ferite e lesioni conseguenti l'inciampo, lo scivolamento o le cadute in piano;
3. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
4. Ferite e lesioni per caduta dall'alto durante lavori in elevazione;
5. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
6. Ferite e lesioni per il cedimento delle opere provvisorie utilizzate;
7. Inalazione di polveri;
8. Interferenze con altre lavorazioni;
9. Ipoacusia da rumore per l'utilizzo di mezzi, macchine e attrezzature;
10. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
11. Lesioni oculari per proiezione di spruzzi e/o di schegge;
12. Taglio e/o abrasioni;
13. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.
14. Ribaltamento mezzi e/o apparecchi di sollevamento
15. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento
16. Cedimento opere provvisorie

MATRICE DI RISCHIO: Rischio medio: probabile (3) x danno grave (3)

ZONA DI COORDINAMENTO: Aree esterne ed interne all'edificio

DPI PER ATTIVITA' INTERFERENTI:

Casco/elmetto di protezione;

Guanti;

Calzature antinfortunistiche;

Occhiali di protezione

Mascherine per la polvere;

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE :

- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Specificare al CSE tempestivamente eventuali cambiamenti necessari alle modalità operative previste.
- Sono vietati i lavori in caso di maltempo, vento e comunque in caso di interventi esterni ed in quota con condizioni di tempo avverse.
- Impiegare le opportune misure di cautela e le prescrizioni riportate nelle schede del presente PSC, per l'esecuzione di saldature.
- Le modalità operative per l'esecuzione dell'attività in sicurezza e i DPI da utilizzare saranno esplicitati all'interno del POS dell'impresa esecutrice.
- E' necessaria la presenza di un preposto per il coordinamento della lavorazione.

Impiego di DPI

- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

Impiego di Autogrù, cestelli o mezzi simili

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- Delimitare e rendere inaccessibili sempre le zone a terra sotto il raggio di azione dell'autogrù.
- Controllare che non si creino interferenze con la viabilità esterna.
- Delimitare la zona e predisporre idonea segnaletica stradale in corrispondenza di eventuali lavori sulla sede stradale.
- I lavori in quota dovranno essere sempre supervisionati da un addetto a terra.
- I mezzi di sollevamento (cestello, autogrù con cestello o mezzo simile) potranno essere impiegati solo ed esclusivamente da addetti abilitati ed addestrati con l'ausilio di un addetto a terra.
- Utilizzare i mezzi meccanici (autogrù, cestelli, piattaforma, ecc....) come da manuale di uso e manutenzione e come previsto nelle schede relative.
- Occorre comunicare per iscritto al CSE l'inizio, la durata e la conclusione dei lavori effettuati con i mezzi di sollevamento (cestelli, autogrù con cestelli e simili).

Opere in altezza

- Nei lavori eseguiti ad un'altezza maggiore di 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose.
- I ponti di servizio interni se superano l'altezza di 2mt debbono essere muniti di parapetto.
- Qualora si utilizzino ponti su cavalletti essi dovranno avere sempre l'impalcato completo, utilizzando esclusivamente assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Non usare scale doppie stando a cavalcioni delle stesse, preferire anche per altezze ridotte l'uso di trabattelli o ponti su cavalletti che dovranno avere un impalcato completo con assi da ponteggio dello spessore minimo di 5 cm.
- Nell'utilizzo del trabattello si ricorda che è vietato spostare lo stesso con sopra delle persone.
- Accertarsi sempre che nelle zone sottostanti o retrostanti non siano presenti persone. Provvedere se necessario alla segregazione di queste zone.
- Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
- Accertarsi che il materiale da usare sia razionalmente predisposto per essere sollevato.

Caduta dall'alto di oggetti, gravi e persone

- Delimitare e interdire le zone sottostanti le lavorazioni in modo da renderle in sicurezza per l'eventuale caduta di cose-materiali dall'alto.
- E' assolutamente vietato mantenere qualsiasi oggetto e/o materiale sul bordo della zona in quota oggetto di lavorazione o nelle immediate vicinanze dello stesso.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

- In tutti i casi attenersi a quanto riportato nel capitolo “ 13.4 – Lavorazioni” lettera “c) Misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto”.
- Si ribadisce e ordina il rispetto, in ogni modo, delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08-106/09 relative ai lavori in quota.

Mezzi ed attrezzature

- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia dei libretti di uso e manutenzione di ogni mezzo, apparecchio e attrezzatura impiegata, per permettere anche la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

Utilizzo di sostanze chimiche

- L'utilizzo di sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer, solventi, ecc. dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza.
- L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permettere la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre lavorazioni all'interno, all'esterno e nelle facciate dell'edificio e nelle aree sottostanti alle zone oggetto di intervento.

G) DISALLESTIMENTO E CHIUSURA DEL CANTIERE

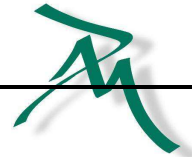
Disallestimento completo del cantiere e di tutte le aree interessate ai lavori oggetto del presente PSC, compresa la pulizia finale e la consegna dell'opera al committente a lavori ultimati.

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI PER IL DISALLESTIMENTO DEL CANTIERE :

1. Durante le operazioni dovranno essere mantenute idonee distanze dalle zone di operatività dei mezzi.
2. Accertarsi che il materiale sia razionalmente predisposto per essere sollevato.
3. Le varie fasi e sequenze operative debbono essere preventivamente programmate.
4. Impiegare i DPI necessari alla lavorazione.
5. In caso di lavorazioni a terra si deve prediligere una delimitazione temporanea adatta a sopportare eventuali urti accidentali di automezzi in movimento; per aree di stoccaggio e prevalentemente prive di personale possono essere impiegate delimitazioni “leggere”.
6. Durante le operazioni di smontaggio della recinzione e di movimentazione delle attrezzature sarà presente un preposto per sorvegliare eventuali intralci alla viabilità della strada e delle zone interessate alla lavorazione.
7. In caso di nebbia o scarsa visibilità (poco probabile) dovranno essere montate lampade da cantiere di segnalazione della recinzione per la notte e/o le giornate di nebbia.
8. Attenersi a quanto espresso nel capitolo “Allestimento dell'area di cantiere” e a quanto riportato nelle schede successivi di ogni attrezzatura, macchina, opera provvisoria.

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

1. Smontaggio delle delimitazioni, delle attrezzature e delle opere provvisorie
2. Pulizia finale e chiusura del cantiere



1) Smontaggio delle delimitazioni, delle attrezzature e delle opere provvisionali

Smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere (elettrico, idrico, ecc.), delle opere provvisionali e di protezione, delle baracche e degli apprestamenti, della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso ed il caricamento di tutte le attrezzature, macchine e materiali eventualmente presenti, su autocarri per l'allontanamento.

RISCHI INDIVIDUATI:

1. Ferite e lesioni durante il carico, trasporto e scarico di materiali;
2. Ferite e lesioni per caduta di gravi dall'alto;
3. Lesioni dorso-lombari dovute a movimentazione manuale dei carichi errata e/o eccessiva;
4. Taglio e/o abrasioni;
5. Urto con parti mobili dei mezzi in movimento;
6. Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio basso: poco probabile (2) x danno significativo (2)

ZONA DI COORDINAMENTO: Area esterna all'unità in oggetto.

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

- In caso di lavorazioni a terra si deve prediligere una delimitazione temporanea adatta a sopportare eventuali urti accidentali di automezzi in movimento; per aree di stoccaggio e prevalentemente prive di personale possono essere impiegate delimitazioni "leggere".
- Durante le operazioni di allestimento/modifica della recinzione e di movimentazione delle attrezzature sarà presente un preposto per sorvegliare eventuali intralci alla viabilità della strada e delle zone interessate alla lavorazione.
- In cantiere dovrà essere posizionata segnaletica di sicurezza conforme alle prescrizioni riportate nel D.Lgs. 81/2008 – D.Lgs. 106/2009, posizionata per tutta la durata dei lavori in corrispondenza dell'accesso di cantiere assieme alla notifica preliminare e al cartello di cantiere, e in prossimità del pericolo in luogo ben visibile e rimossa non appena sia terminato il rischio a cui si riferisce.
- In caso di nebbia o scarsa visibilità (poco probabile) dovranno essere montate lampade da cantiere di segnalazione della recinzione per la notte e/o le giornate di nebbia.

Impiego di DPI

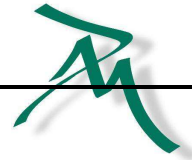
- Non manomettere le protezioni delle taglierine, degli utensili e degli attrezzi impiegati.
- Utilizzare appositi occhiali di sicurezza, guanti e cuffie/otoprotettori durante l'utilizzo del martello demolitore o simili.
- Impiegare idonei DPI per la lavorazione.
- E' fatto obbligo impiegare i DPI previsti e prescritti dalla normativa vigente per l'impiego dei mezzi di sollevamento, in particolare i DPI di III cat. quando e se previsti (obbligo di addestramento).

Movimentazione manuale dei carichi pesanti

- Gli addetti devono essere informati sulla corretta e sana movimentazione dei carichi.
- Prima dell'inizio della movimentazione dei carichi pesanti sarà studiata la maniera più sicura di presa e di trasporto.
- Durante la movimentazione dei carichi pesanti ai lavoratori sarà raccomandato di utilizzare appositi attrezzi che evitano lo schiacciamento con le funi, con il materiale e con le strutture circostanti.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse lavorazioni prima o al di fuori della delimitazione dell'area di cantiere.
- Occorre comunicare preventivamente alla proprietà l'inizio dei lavori.
- E' necessaria la presenza di un preposto per il coordinamento della lavorazione.



2) Pulizia finale e chiusura del cantiere

Pulizia finale delle aree oggetto di intervento e chiusura definitiva di ogni lavorazione e del cantiere oggetto del presente coordinamento.

RISCHI INDIVIDUATI:

- Interferenza con i passanti
- Investimento in prossimità dell'area di cantiere
- Taglio e/o abrasioni
- Movimentazione manuale dei carichi
- Elettrocuzione per contatto e/o arco elettrico
- Inciampo e/o scivolamento
- Interferenza con pedoni nelle aree circostanti il cantiere.

MATRICE DI RISCHIO: Rischio basso: poco probabile (2) x danno significativo (2)

ZONA DI COORDINAMENTO: Area esterna ai piedi del fabbricato.

PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

- Attenersi anche alle "PRESCRIZIONI OPERATIVE e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI PER IL DISALLESTIMENTO DEL CANTIERE" citate all'inizio del capitolo.

FASI COORDINATE:

- Non sono ammesse altre e/o nuove lavorazioni.

Fine documento PARTE II.

Bologna, lì 02/02/2018

**Il Coordinatore della Sicurezza
in Fase di ESECUZIONE**

Geom. Davide Mantovan